

principalmente preoccupato da questioni riguardanti la città che mi onoro di rappresentare. Io elevo la questione: non sono preoccupato soltanto da interessi locali (siamo proprio nel caso di *locali*); dichiaro che le mie considerazioni riguardano non soltanto la città che mi onoro di rappresentare, Bologna, ma possono essere utili ed efficaci per altri centri importanti agricoli e commerciali.

Questo dico per esattezza e verità.

Tuttavia, poichè l'onorevole ministro ha parlato di Bologna, dico che la condizione di questa città è pochissimo invidiabile, essendo costretta a dipendere da ben quattro direzioni compartimentali, da quattro padroni, per così dire.

Tutti sapete qual somma importanza abbia Bologna, come centro ferroviario. Al ministro, che parlò di Bologna, questo rispondo.

Ma il decreto, che stabilirà definitivamente le direzioni compartimentali, dovrà, per effetto dell'articolo 11 già votato, venire sottoposto al Parlamento; allora potremo riparlare di questo riordinamento.

Del resto l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha ammesso che si possano istituire speciali sezioni di traffico nei centri più importanti. Ora se si istituiscono speciali sezioni di traffico dipendenti dalle direzioni compartimentali in siffatti centri importanti, e in specialissime condizioni, insisto nel dire che vi si potrebbero organizzare anche Commissioni consultive di traffico. Ciò mi pare assolutamente logico e a tutela, a vantaggio di interessi importanti agricoli e commerciali, prescindendo da concetti ristretti e locali.

Non allontano mai il mio pensiero dai maggiori interessi nazionali. Ma, poichè non ho presentato emendamenti, nè bra potrei farlo autorevolmente e con risultato pratico, non insisto più oltre, pago di aver fatto alla Camera queste dichiarazioni.

L'onorevole ministro potrà forse un giorno rammaricarsi di non avere dato ascolto alle mie parole, che miravano a dargli facoltà, delle quali prima o poi avrebbe potuto valersi molto efficacemente.

PRESIDENTE. L'onorevole Pantano, propone di modificare così il secondocomma: « Le Commissioni danno pareri, esprimono voti e fanno studi sulle tariffe, gli orari locali e i bisogni economici e del traffico del compartimento ».

Ha facoltà di parlare.

PANTANO. Se il ministro accetta, non devo dir nulla.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Non credevo di aver detto nessuna parola sgradita all'onorevole Malvezzi, poichè gl'interessi di una grande città, come Bologna, sono interessi che debbono stare a cuore di tutti gl'italiani, ed è doveroso patrocinarli, in chi ha l'onore di rappresentare una città insigne come Bologna. Io confermo qui pubblicamente ciò che, in privato, ho avuto occasione di dichiarare all'onorevole Malvezzi; cioè che ammetto la possibilità che anche in città, che non siano sedi di compartimento, si possano istituire sezioni di traffico. E sto appunto studiando la possibilità di istituirne una a Bologna per appagare almeno in parte i voti di quella cittadinanza. Questo dimostra come mi stiano a cuore gl'interessi, dei quali l'onorevole Malvezzi si è fatto interprete.

Debbo poi rivolgere una preghiera alla Commissione ed è che, avendo deliberato l'articolo 61 secondo il testo ministeriale, non si voti la proposta della Commissione, perchè sarebbe una inutile ripetizione.

Debbo quindi pregare la Commissione di consentire che sia messo a partito, invece dell'articolo 67 della Commissione, il corrispondente articolo 68 del testo ministeriale, il quale, del resto, corrisponde al desiderio dell'onorevole Pantano, perchè dice « le Commissioni compartimentali » e non più « locali » (così è appagato anche l'onorevole Malvezzi). « sono chiamate, ecc. »

PRESIDENTE. La Commissione acconsente?

ABIGNENTE, *relatore*. La Commissione acconsente.

PANTANO. Permetta, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Parli pure.

PANTANO. Sta benissimo quello che dice l'onorevole ministro, che, cioè, l'articolo ministeriale, da un dato punto di vista, è più comprensivo e più largo. Ma, mentre in questa formola ci sono le parole « dar parere », che io voleva introdurre in quello della Commissione, mancano, invece, le altre introdotte dalla Commissione, cioè « esprimono voti e fanno studi sulle tariffe, gli orari locali, ecc. ».

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Ma se c'è! Se danno parere su tutto questo!